**I progressi nel riciclo della plastica verso la creazione di un'economia circolare**

*Lo sviluppo di un'economia circolare in grado di affrontare l'emergenza dei rifiuti plastici dipende dalla creazione di una domanda di riciclati di alta qualità. STADLER, fornitore leader di impianti di selezione per l'industria del riciclo, ha rilevato un cambiamento nel mercato. Nel 2020, oltre l'80% dei suoi progetti relativi agli impianti di riciclo plastica sono stati finalizzati ad ammodernare gli impianti con l’obiettivo di ottenere un prodotto finale di alta qualità per entrare nell'economia circolare della plastica.*

**Altshausen, XY marzo 2021** - La plastica è un prodotto eccezionale, con numerosi vantaggi che l'hanno resa indispensabile per la vita moderna. La sua estrema durata, tuttavia, crea un difficile problema di fine vita che deve essere affrontato con urgenza. La soluzione sta nel passaggio a un'economia circolare in cui la plastica viene riutilizzata o riciclata, senza mai diventare un rifiuto. L'industria del riciclo ha un ruolo centrale in questo processo, con la sfida di massimizzare la quantità di plastica recuperata dai rifiuti e di produrre resina post-consumo (PCR) di alta qualità che possa competere con la resina vergine.

"Dobbiamo ripensare tutto da zero", spiega Enrico Siewert, direttore dello sviluppo dei prodotti e del mercato di STADLER. "I progressi tecnologici degli ultimi 10 anni hanno rivoluzionato il settore. Oggi, siamo in grado di selezionare la plastica in modo molto efficiente, con percentuali di recupero molto elevate. Un impianto di selezione meccanica STADLER può recuperare fino al 95% di plastica. Con l'attrezzatura elettrostatica o di lavaggio ci si avvicina al 100%".

**Una domanda crescente per un efficace riciclo della plastica**

La maggiore consapevolezza della popolazione sta esercitando una crescente pressione sulle parti interessate affinché cambino il modo in cui operano. La politica pubblica richiede sempre di più ai produttori di usare certe percentuali di rifiuti plastici o di contenuto riciclato nei nuovi prodotti. Molti grandi marchi si sono impegnati a gestire meglio gli imballaggi in plastica e il fine vita dei loro prodotti.

"I produttori stanno anche trovando nuovi usi per la resina post-consumo (o PCR), in modo che il riciclo non debba essere limitato alla trasformazione da bottiglia a bottiglia", aggiunge Enrico Siewert. "Per esempio, possiamo fare pallet con la nostra plastica riciclata. Se si considera che il 95% dei prodotti sono trasportati su pallet di legno, pensate al doppio vantaggio ambientale della conversione in pallet di plastica! Un altro uso innovativo del PCR sono le traversine ferroviarie, che sostituiscono anche il legno. Sono estremamente durevoli, non sono attaccabili dall'acqua e dagli insetti e hanno un prezzo competitivo".

Altri usi che stanno diventando sempre più popolari sono le fosse settiche sotterranee per il trattamento delle acque, in sostituzione del cemento, e le vasche per gli impianti di ritenzione dell'acqua sotto i parcheggi. I prodotti rivolti al consumatore includono i barattoli di vernice da 3,5 litri, che negli Stati Uniti sono passati dall'acciaio al polipropilene ricavato dai bicchieri di yogurt e prodotti simili.

Pressione sociale, cambiamenti politici, nuovi usi del PCR: tutti questi fattori stanno guidando la crescente domanda di PCR di alta qualità che può essere convertito in nuovi prodotti.

**Verso un'economia circolare della plastica: l'industria del riciclo si sta evolvendo**

L'industria del riciclo sta rispondendo a questa domanda, aggiornando i suoi impianti per raggiungere la consistenza e l'alta qualità necessarie per far entrare il PCR nell'economia circolare della plastica, e per aumentare la loro capacità di lavorazione.

STADLER è al centro di questa evoluzione: "Sviluppiamo la tecnologia avanzata di cui hanno bisogno gli impianti di riciclo", spiega Enrico Siewert. "Siamo costantemente innovativi e sviluppiamo nuovi processi, adattando gli impianti dei nostri clienti alle loro mutevoli esigenze. Stiamo vedendo in prima persona che l'industria si sta facendo avanti per soddisfare questa nuova domanda: l'anno scorso, gli aggiornamenti e le espansioni degli impianti hanno rappresentato più dell'80% dei nostri progetti nel settore della plastica, con un aumento superiore al 38% rispetto al 2019."

Un problema che ha rallentato la domanda di PCR è la percepita mancanza di consistenza, che può potenzialmente danneggiare le attrezzature del produttore o influenzare la qualità del loro prodotto finale. Tuttavia, i progressi tecnologici hanno risolto questo problema: "L'attrezzatura per i test ha fatto molta strada, al punto che si può avere una materia prima molto affidabile. Il cliente può fidarsi del fatto che ogni singolo carico di PCR che arriva nel suo impianto, che sta mescolando con il suo materiale vergine, è costante da un anno all'altro, da un carico all'altro. Questo è molto importante".

"Abbiamo la tecnologia per lavorare la plastica in modo efficiente e produrre PCR di alta qualità che può essere usato per fare nuovi prodotti - non necessariamente per il consumatore o per gli alimenti, ma prodotti che hanno un posto prezioso nel mercato. I produttori riconoscono che c'è un problema e vogliono fare qualcosa al riguardo. Man mano che cresce la loro consapevolezza di queste possibilità, anche la domanda di PCR aumenterà, guidando lo sviluppo di un'economia circolare della plastica", conclude Enrico Siewert.

**Informazioni su STADLER**

**STADLER**® si dedica alla progettazione, produzione e montaggio di sistemi e componenti per lo smaltimento e il riciclaggio di rifiuti in tutto il mondo. Il suo team di oltre 450 dipendenti qualificati offre un servizio completo su misura, dalla progettazione concettuale alla pianificazione, produzione, modernizzazione, ottimizzazione, montaggio, messa in funzione, trasformazione, smontaggio, manutenzione e assistenza delle singole macchine e degli impianti di selezione. La sua gamma di prodotti comprende separatori balistici, nastri trasportatori, vagli rotanti e delabeler. L'azienda è inoltre in grado di fornire strutture in acciaio e quadri elettrici per gli impianti che installa. Fondata nel 1791, l'attività e la strategia di quest’impresa a conduzione familiare, insieme alla responsabilità sociale, sono sostenute dalla sua filosofia di qualità, affidabilità e soddisfazione del cliente.

Per ulteriori informazioni: https://www.w-stadler.de/it/index.php

**Contatti per la stampa:**

Susanna Laino Marina Castro Hempel

Alarcon & Harris PR Marketing

Ufficio stampa Italia STADLER Anlagenbau GmbH

Telefono: +39 389 474 6376 Phone: +49 7584 9226-1063

Email: susanna.laino@alarconyharris.com Email: marina.castro@w-stadler.de

Web: [www.alarconyharris.com](http://www.alarconyharris.com) Web: [www.w-stadler.de](http://www.w-stadler.de)